

BRIGATA SALERNO

(89° e 90° FANTERIA).

Sede dei reggimenti in pace: Genova.

*Distretti di reclutamento: Nola, Pinerolo, Pistoia, Reggio Calabria,
Roma, Siracusa, Sulmona, Teramo, Venezia, Voghera.*

ANNO 1915

La brigata, iniziando il 15 maggio il movimento ferroviario da Genova, trovasi il 22 nei pressi di Cividale alla dipendenza dell'8ª divisione ed il 29 tra Idersko e Luico, pronta ad appoggiare l'azione che le truppe sulla sinistra dell'Isonzo svolgono per l'occupazione della linea M. Nero-Sleme-Mrzli.

L'89ª fanteria nei primi giorni di giugno concorre alle operazioni sul M. Mrzli riuscendo con lotta tenace e cruenta ad occupare alcuni tratti di terreno e a mantenerne il possesso malgrado i ripetuti contrattacchi lanciati dal nemico. Il 5 giugno discende a Kamno ove, insieme al 90ª, alterna i reparti nel servizio di trincea lungo il tratto M. Spika-Vrsno-Selisce-Isonzo.

In seguito l'89ª dalle falde occidentali del Mrzli tenta vari attacchi per giungere alla sella Sleme-Mrzli ed ivi rafforzarsi: il 4 luglio riesce a conquistare la q. 1100 (Mrzli), ma non può in seguito effettuare altri progressi a causa della intensa attività del nemico.

Il 14 agosto è ripresa l'azione contro il Mrzli e la sella dello Sleme, ma i robusti e profondi reticolati austriaci arrestano ogni tentativo di avanzata.

L'attacco è ritentato il 28 e 29 agosto, ma l'intenso fuoco nemico, lo spessore ancora intatto dei reticolati e l'impervio terreno non permettono di raggiungere alcun risultato, malgrado la costante tenacia e veemenza dei fanti della « Salerno ». Si sospende perciò l'azione e si procede al rafforzamento delle posizioni ed a lavori di approccio.

Il 21 ottobre è per la terza volta ripresa l'operazione contro il trincerone del Mrzli. Il 11/90ª con vigoroso slancio se ne im-

padronisce, catturando una cinquantina di prigionieri. Il nemico tenta, senza risultato, nella giornata e durante la notte, ripetuti contrattacchi per riguadagnare la posizione: ripete la prova nei giorni successivi ma sempre vani riescono i suoi sforzi.

All'alba del 24 si spinge l'attacco verso q. 1360 del Mrzli i reparti dell'89°, che nella notte avevano respinto un forte assalto nemico, s'impegnano energicamente nella nuova lotta, ma già esausti e sottoposti a violento tiro d'artiglieria nemica, dopo due attacchi consecutivi, ripiegano nel trincerone di partenza. Altri reparti della brigata sono successivamente inviati in rinforzo sulle posizioni ove respingono reiterati tentativi nemici.

La brigata perde in questa azione 24 ufficiali e circa 120 uomini di truppa.

Il 26 novembre il 90° concorre all'occupazione di alcune trincee della q. 1360; dopo vivissima lotta giunge con i reparti più avanzati fin sotto la citata quota, ma l'intenso fuoco di fucileria non permette di proseguire.

Nella notte il reggimento, ricevuto il cambio, si sposta a Kamno in riserva.

Segue un periodo nel quale i reparti si alternano nel servizio di vigilanza nelle linee del Mrzli senza altri avvenimenti notevoli.

ANNO 1916

La brigata ai primi di marzo inizia il movimento per trasferirsi sull'altopiano di Asiago: il 9 giunge a Marostica passando alla dipendenza della 34ª divisione; l'11 aprile si schiera nel settore Osteria del Termine-Vezzena.

Alla data del 15 maggio essa trovasi in prima linea a presidio del settore di Osteria del Termine, ove è sottoposta ad un intenso bombardamento durato per quasi tutta la giornata stessa e continuato con varia intensità per quattro successive, senza essere seguito da alcun serio attacco di fanteria. Il 19 però il nemico, dopo una ripresa violenta di tiro d'artiglieria, lancia i suoi reparti che sono dapprima contenuti con eroica tenacia; ma in seguito, la crescente entità delle forze austriache impegnate mette la nostra difesa in condizioni di assoluta inferiorità, sì che, al cadere dal giorno 20, i due estremi capisaldi della linea-fortino di q. 1857 e q. 1506, presidiati da re-

parti di altra unità sono perduti e le trincee completamente sconvolte dal bombardamento. Il 21, per la caduta del Costesin, viene emanato l'ordine di ripiegamento sulla seconda linea (Cima Manderiolo-Casare Dosso-pendici nord-ovest di M. Verena): il movimento si compie a scaglioni con calma e regolarità, malgrado l'incalzante fuoco di artiglieria e mitragliatrici che produce nei reparti, già decimati dalle azioni dei giorni precedenti, forti perdite.

La crescente pressione nemica impone la necessità di ripiegare su altra linea più arretrata: alla brigata viene affidato il compito di fermarsi sul tratto M. Interrotto-M. Rasta-Campoverve e di presidiarlo. I reparti vi giungono nella giornata del 22 maggio sotto la molestia continua del nemico e con una forza ridotta quasi ad un terzo. Si organizza in tal modo una difesa, che per la sua estensione, in rapporto alla forza disponibile, risulta insufficiente; malgrado ciò si riesce a resistere vari giorni alla pressione nemica. Nella notte sul 29 la brigata, ricevuto l'ordine di ripiegare verso la linea marginale dell'Altopiano, nel frattempo organizzata a difesa e presidiata da truppe provenienti dalla fronte dell'Isonzo, lascia le posizioni e si raccoglie a Vittarolo, ove inizia il suo riordinamento, passando alla dipendenza della 28ª divisione.

Essa ha perduto, dal 15 al 28 maggio, 127 ufficiali e 4213 militari di truppa, compreso un forte numero di dispersi.

Il 16 giugno i reggimenti sono nuovamente in prima linea nel tratto Busa del Termine-Col del Rosso e nei giorni 18-19-20 svolgono alcuni attacchi contro le linee nemiche dello Stenfle, che vengono raggiunte; ma ogni ulteriore tentativo d'avanzata, per quanto energico, è arrestato dal vivo fuoco d'artiglieria, che cagiona ai reparti sensibili perdite: l'azione quindi si limita, nei giorni successivi, ai procedimenti di attacco metodico e al rafforzamento delle posizioni.

Dal 30 giugno al 2 luglio i battaglioni della brigata, benché esausti dalle lunghe e dure lotte sostenute, in condizioni difficilissime per il terreno e la forte reazione nemica, tentano ripetuti attacchi contro le linee di M. Interrotto, senza risultato positivo e con perdite rilevanti.

Dopo un breve periodo di riposo e un nuovo turno di trincea sulla fronte Granari di Zingarella-M. Colombara-q. 1727, la brigata il 7 agosto inizia il movimento per trasferirsi sulla fronte isontina ed il 26 agosto si schiera nel settore di Doberdò.

Quivi, alla dipendenza della 31^a divisione, il 14 settembre, con un attacco decisivo riesce a superare le linee nemiche e ad occupare il tratto da Nova Vas a q. 208 sud. Il nemico però nella sera, con forze rilevanti, contrattacca violentemente ed i nostri, dopo strenua resistenza, sono costretti a ripiegare. La brigata nella notte sul 16 settembre, ricevuto il cambio, si sposta a Versa per riordinarsi. In questa azione solo il 90° ha perduto 37 ufficiali e 727 militari di truppa.

L'attacco delle posizioni nemiche tra q. 208 nord e Nova Vas è nuovamente sferrato con slancio il 10 ottobre ed i battaglioni della brigata con mossa travolgente occupano Nova Vas, il trincerone ed uno dei fortini di q. 208 nord, a costo di gravi perdite.

Nei giorni successivi proseguono le azioni per tendere all'occupazione di Hudi Log e Lukatic: il 12 ottobre però le operazioni hanno termine ed i reparti ricevono ordine di rafforzarsi sulle posizioni conquistate.

Il 17 ottobre la brigata, ricevuto il cambio, si trasferisce a riposo nei pressi di Polazzo; rientra poi in prima linea nel settore di Lukatic il 30 novembre e vi compie un turno di trincea fino al 27 dicembre.

ANNO 1917

Alternando i turni di trincea nel tratto Hudi Log-Nad Bregom-Lukatic con periodi di riposo nella zona di Polazzo si giunge al 22 maggio senza avvenimenti notevoli.

Il 23, scattando vigorosamente dalle trincee di Hudi Log-Nad Bregom, la « Salerno » inizia la sua azione contro le munitissime posizioni della zona Fornaza-Stari Lokva-q. 289. Il I/90° di slancio, rincalzato dagli altri battaglioni del reggimento, riesce a sorpassare q. 232 ed a raggiungere la strada di Versic; il III/89°, con pari valore ed ardimento, attacca nei pressi dei ruderi della chiesa di Hudi Log, scacciando il nemico dalla prima e seconda linea, mentre i rimanenti battaglioni irrompono dai camminamenti del Nad Bregom a sud di Boscomalo. La battaglia aspra, vivacissima, fra continui vigorosi contrattacchi, prosegue con alterna vicenda per tre giorni, finchè la brigata, esausta per la tenace lotta sostenuta, viene ritirata nei barac-

amenti di Polazzo per riordinarsi. Le perdite di questa azione sommano a 115 ufficiali e 2319 militari di truppa.

Compiuti due turni di trincea, alternati da periodi di riposo (giugno-agosto) la brigata inizia il 19 agosto, l'attacco della formidabile linea nemica di Flondar; sanguinosi e tenaci combattimenti si susseguono con indomita energia fino al 23: essa occupa alcune importanti posizioni (il tunnel di q. 43), ma, malgrado sacrifici eroici, non possono raggiungersi migliori risultati. Nei giorni 24, 25 e 26 agosto i reggimenti si rafforzano sulle posizioni duramente conquistate ed il 28, sostituiti, scendono a Staranzano per riordinarsi.

Per lo slancio e la tenacia dimostrati dai reparti nelle azioni dell'agosto 1917 sull'Hermada, sicura conferma del valore già dimostrato nelle azioni del maggio ed ottobre 1916, le bandiere dei reggimenti furono decorate di medaglia d'argento al valor militare.

Il 16 settembre la brigata, passando alla dipendenza della 62^a divisione, inizia il movimento per trasferirsi nella zona di Feltre: vi giunge il 18 e vi rimane fino alla metà di ottobre.

Prima dell'inizio dell'offensiva austriaca la « Salerno » viene spostata verso l'alto Isonzo ed il 23 ottobre trovasi schierata sulle posizioni di M. Matajur, ove non esistono nè trincee nè reticolati. La difesa si dispone su due linee, una più avanzata lungo la curva di livello 700, l'altra, di massima resistenza, sulla linea di cresta.

I primi contatti col nemico si hanno la mattina del 25 e durano con varia intensità tutto il giorno. Il 26 la brigata trovasi ancora salda sulle linee intatte, ma mentre, impegnata di fronte da un violento attacco nemico, svolge la sua resistenza, viene contemporaneamente assalita sul tergo dalla 12^a divisione germanica, proveniente dalla conca di Luico. I reparti tentano sottrarsi alla stretta e costituire linee successive di resistenza, ma ben pochi vi riescono (del 90° fanteria ripiegano soltanto 8 ufficiali e circa 400 uomini di truppa).

L'89° nel retrocedere dal Matajur con i superstiti (circa 20 ufficiali e 387 uomini di truppa) tenta una nuova difesa alla stretta di Brischis, quindi continua il suo ripiegamento verso Cividale.

Il 27 e nei giorni successivi i resti della brigata proseguono nella ritirata svolgendo tenaci azioni di retroguardia fino al Piave.

Complessivamente la brigata nella ritirata ha perduto morti, feriti e prigionieri quasi tutto il suo effettivo.

Con movimento iniziato il 13 novembre ed ultimato fine del mese la « Salerno » posta alla dipendenza della 3^a divisione, si trasferisce nella zona di S. Secondo Parmense, trascorre un periodo di riordinamento e d'istruzione fino 5 febbraio 1918.

ANNO 1918

Trasferita nella zona di Montichiari (Brescia) la brigata continua il periodo di riordinamento e d'istruzione fino al 24 aprile, allorchè, destinata a far parte del II Corpo d'Armata, inviarsi alla fronte francese, inizia il suo trasferimento, ed il 24 aprile giunge nei pressi di Maily.

Compiuto un alacre lavoro di preparazione e di adattamento ai metodi di guerra richiesti da quella speciale configurazione del terreno, alla metà di maggio entra in prima linea nel settore di riva destra dell'Aire (Argonne), donde è trasferita nella zona di Epernay.

Il 12 giugno la brigata si schiera nel settore di riva destra dell'Ardre nel tratto di fronte compreso tra Villers Fernand ed il Bois Vrigny.

Nella previsione di un'offensiva nemica in grande stile, nella notte sul 14 luglio viene alleggerita l'occupazione della linea di sorveglianza ed attuato uno speciale schieramento inteso a concentrare la resistenza ad oltranza sulla linea arretrata: Bois de Vrigny-Onrezy-Bois de Commetreuil.

Sferratasi il 15 successiva l'offensiva nemica, in un primo tempo essa si rovescia più intensa sul tratto occidentale del saliente di Bligny, presidiato dalle truppe dell'8^a divisione italiana, nel pomeriggio però si estende su tutta la fronte della 3^a divisione nostra. I battaglioni della « Salerno », con tenace resistenza, riescono a contendere al nemico l'occupazione dell'importantissimo caposaldo di Vrigny estrema destra del Corpo d'Armata italiano e punto di saldatura colle truppe del Corpo d'Armata francese operante sulla destra. Nel pomeriggio la brigata, in seguito all'arretramento del 75^o reggimento italiano, facendo perno al Bois de Bligny, ripiega ordinatamente a sinistra sulle alture orientali del Vallone di Courmas. Nei giorni 16 e 17 continuano violenti gli attacchi nemici, sempre respinti

Il 18 luglio il II/90^o concorre ad un contrattacco verso il Bois du Petit Champ e Courmas ed occupa la posizione assegnatagli, mentre l'89^o fanteria, con alcuni suoi elementi (8^a e 9^a compagnia e reparti speciali) riesce a guadagnare terreno ad ovest di Onrezy. Nei giorni successivi la brigata, passata alla dipendenza della 2^a divisione coloniale francese, mantenendo contegno decisamente offensivo, ha frequenti scontri col nemico, del quale tenta scuotere la salda resistenza.

Il 23 luglio, sempre operando colla 2^a divisione coloniale, una colonna composta dal I/89^o e da altri due battaglioni italiani (I/76^o ed un battaglione di assalto), attacca ed occupa di balzo lo sperone che dal Bois Naveau va su Méry Prémecy, catturando al nemico molti prigionieri, un'intera batteria di cannoni e parecchie mitragliatrici.

Il 24 luglio la brigata, ricevuto il cambio, si raccoglie nella zona Oiry-Athis-Flavigny per riordinarsi. Essa ha perduto 34 ufficiali e 1139 uomini di truppa.

L'8 agosto la « Salerno » ritorna in linea nel settore Châlade-Haute Chevauchée, ove rimane senza avvenimenti notevoli fino al 13 settembre.

Alla fine di settembre si trasferisce a sud dell'Aisne, di fronte alle posizioni nemiche dello Chemin des Dames disponendosi in seconda linea, nei pressi di Limé. Avendo in seguito le operazioni delle truppe francesi sulla sinistra raggiunto notevoli risultati, la brigata viene, nella notte sul 28 settembre, raccolta nella zona tra Vailly e Chassemy in attesa dell'ordine per il passaggio dell'Aisne.

Il 90^o fanteria, nella notte sul 29, attraversa l'Aisne al ponte militare francese di Vailly, avanza energicamente, sorpassa le truppe francesi e, vincendo la resistenza delle retroguardie nemiche, occupa dopo breve e vivace combattimento il villaggio di Chavonne; rincalzato dall'89^o giunge, il 30 settembre, nei pressi di Croix sans Tête e della Cour Soupir.

Il 1^o ottobre viene conquistata la importante posizione della Croix sans Tête e così dopo incessanti ed ostinati combattimenti, il giorno 6 la brigata riesce a portarsi sulle posizioni dominanti il canale Oise-Aisne.

Per la tenace resistenza nemica, soltanto il 10 ottobre è possibile infrangerne la difesa; il 90^o, oltrepassato il canale, raggiunge l'altopiano di Braye-en-Laonnois, e nella giornata dell'11 la cresta dello Chemin des Dames.

Frattanto su tutta la fronte si delinea la ritirata nei numerosi villaggi vengono occupati e l'avanzata prosegue al canale d'Asséchement, ad ovest di Sissonne ove la « lerno » giunge nella giornata del 14 ottobre ma quivi d'arrestarsi. Essa subisce molte perdite dovute al tiro con tossici.

Il 21 ottobre riceve il cambio, passando a Coucy in riserva.

Nella giornata del 5 novembre i tedeschi sono costretti a un nuovo arretramento.

La brigata ritorna in prima linea nei pressi del canale d'Asséchement e del ponte di Chivres, vinta l'accanita resistenza nemica ed oltrepassato il canale, partecipa all'inseguimento, occupando nell'avanzata Soize, Chery les Rozois, e Blanchesfosse.

L'11 novembre nostri elementi di cavalleria, prendendo contatto con reparti avanzati della 121ª divisione francese, entrano per primi nella città di Rocroi, mentre reparti della brigata si schierano lungo la Mosa a nord di Revin.

Alle ore 11 dell'11 novembre, in seguito alla firma dell'armistizio cessano le ostilità.

Per le brillanti prove di valore, di disciplina e di slancio sui campi di battaglia in Francia nelle azioni del 15 luglio e 11 novembre 1918, le bandiere dell'89° e del 90° fanteria furono decorate di una seconda medaglia di argento al valore militare.

RICOMPENSE.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

Alla Bandiera dell'89° reggimento fanteria :

« Con irresistibile slancio ed indomita energia, travolte accanite resistenze nemiche, lottò eroicamente per quattro giorni conquistando e mantenendo formidabili posizioni a prezzo di largo e generoso olocausto di sangue (Hermada, agosto 1917). Già distintosi a Nova Vas (10-12 ottobre 1916) la 11ª e 12ª compagnia tennero contegno eroico in Val d'Assa (Trentino) 19-20 maggio 1916 ».

(*Boll. Uff.* 1920, disp. 47).

Alla Bandiera del 90° reggimento fanteria :

« Con irresistibile slancio ed indomita energia, travolte le accanite resistenze nemiche, lottò eroicamente per quattro giorni, conquistando e mantenendo formidabili posizioni, a prezzo di largo e generoso olocausto di sangue (Hermada, agosto 1917). Già distintosi a Nova Vas (11-12 ottobre 1916) ».

(*Boll. Uff.* anno 1920, disp. 47).

Alle Bandiere dei reggimenti della brigata Salerno (89° e 90° fanteria).

« Sui campi di Francia, diedero brillanti prove di valore e di salda disciplina, resistendo tenacemente sulle posizioni loro affidate ed infrangendo possenti attacchi avversari. Iniziata, poi, la controffensiva alleata, superando ostinate resistenze, e conquistando, con bell'impeto e gravi sacrifici di sangue, importanti e ben difese posizioni, confermarono le alte virtù guerriere dei loro inarrivabili fanti. (Courmas-S. Euphrasie-Bois de Vigny-Chomin. des Dames-Sissonne, 15 luglio-11 novembre 1918) ».

(*Boll. Uff.* anno 1920, disp. 47)

CROCE DI GUERRA FRANCESE CON PALMA.

Alla Bandiera dell'89° reggimento fanteria :

« A fait preuve d'une ténacité remarquable dans la défense d'une position très importante. Après avoir tenu plusieurs jours sous un bombardement violent et avoir repoussé les attaques ennemies, a malgré une extrême fatigue, retrouvé toute son ardeur pour passer à l'attaque et refouler les allemands (Decision du Général Commandant en chef n. 31.826, en date du 19 août 1918).

CITAZIONI SUI BOLLETTINI DI GUERRA DEL COMANDO SUPREMO.

BOLLETTINO DI GUERRA N. 823 (25 agosto 1917, ore 13).

Da ieri il tricolore sventola sulla vetta del M. Santo.

Le valorose truppe della 2ª Armata, sfondate nei passati giorni in più punti le linee di difesa, incalzano il nemico che ripiega difendendo passo a passo l'aspro terreno.

Sul Carso la lotta perdura intorno alle posizioni da conquistate, che il nemico tenta invano di ritoglierci. Negli incessanti combattimenti si distinsero per l'arditezza e tenacia le *gate* Salerno (89°-90°) Catanzaro (141°-142°) e Murge (259°-260°).

Assai vivace fu ieri l'azione aerea. I nostri Caproni, dopo di avere a più riprese bombardato il vallone di Chiapova formicolante di truppe nemiche, discesero a basse quote impegnarono combattimento colle fanterie. Dei 233 velivoli partecipanti alla battaglia uno solo non fece ritorno.

Generale CADORNA.

UFFICIALI MORTI IN COMBATTIMENTO, IN SEGUITO A FERITE
O IN PRIGIONIA (*)

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
89° REGGIMENTO FANTERIA.				
1	Colonn.	TROSSARELLI Giovanni	Savigliano	M. Mrzli 29-8-1915
2	Maggiore	* BOVIO Filiberto . . .	Torino	Osp. Caporetto 2-9-1915
3	Id.	MINELLA Francesco (disperso)	Cuorné	Q. 110, Carso 19-8-1917
4	Id.	VERNETTA Pietro . . .	Genova	Q. 208, Nova Vas 21-12-1916
5	Capitano	BIENTINESI Ranieri . .	Montecarlo (Lucca)	Hudi Log 23-5-1917
6	Id.	COVRA Luigi	Treviso	Hudi Log 24-5-1917
7	Id.	DI SILVA Antonio . . .	Gaeta	M. Interrotto 2-7-1916
8	Id.	DUSSOL Gaspare	Marciana Marina	Inf. Kamno 21-10-1915
9	Id.	FACCHINETTI Giuseppe	Milano	M. Mrzli 4-6-1915
10	Id.	* GINEVRI Giovanni . .	Pergola	Osp. Neully (Francia) 19-8-1918
11	Id.	LADO Pietro	Monza	M. Mrzli 29-8-1915
12	Id.	RAINISIO Candido . . .	Sezuggia	M. Mrzli 26-11-1915
13	Id.	SARTI Lorenzo	Ancona	Nad Bregon 23-5-1917
14	Id.	SPAGNOLI Zoilo	Cingoli	Osp. d. C. 20, Idersko 6-11-1915
15	Tenente	* BIEFOLI Corrado . . .	Cavriglia	Redipuglia 4-4-1917
16	Id.	BRUNO Ettore	Mondovì	M. Mrzli 19-8-1915
17	Id.	CADORIN Eugenio . . .	Vazzola	Q. 208, Nova Vas 21-12-1916
18	Id.	CIPRIANI Giuseppe . . .	Guardia dei Lombardi	Q. 208, Nova Vas 9-10-1916
19	Id.	CIRRONE Placido (disperso)	Flondar 22-8-1917
20	Id.	CORDONI Eugenio	Q. 208, Nova Vas 22-12-1916

(*) Gli Ufficiali contrassegnati con asterisco non figurano numericamente nelle colonne dei morti del riepilogo delle perdite, essendo la morte avvenuta in prigionia, o in ospedali territoriali, o durante i turni di riposo della brigata.

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
21	Tenente	DE BLASI Emilio . . .	Aquilouia	Croix sans Tête 4-10-1918
22	Id.	DELLA CELLA Giacomo	Genova	Val d' Assa 2-5-1918
23	Id.	FONTANA Ezio (disp.)	Savona	M. Matajur 26-10-1918
24	Id.	LONGONE dr. Elio (medico)	Venezia	Vallone Doberdò 10-10-1918
25	Id.	PETTINARO Enrico . .	Campobasso	M. Mrzli 22-10-1918
26	Id.	ROSSIGNOLI Edmondo	Nizza Monf.	Q. 110, Carso 19-8-1918
27	S. Ten.	BALLARÒ Sebastiano.	Catania	Hudi Log 27-5-1918
28	Id.	BAUER Giorgio	Genova	M. Mrzli 3-6-1918
29	Id.	BELLOTTI Paolo . . .	Voghera	Flondar 21-8-1918
30	Id.	BEVILACQUA Giovanni	Terni	M. Mrzli 22-10-1918
31	Id.	BIANCHI Alfonso . . .	Genova	M. Mrzli 30-10-1918
32	Id.	BIANCHI Spartaco . .	Pavia	M. Cengio 12-6-1918
33	Id.	BRAZZABENE Angelo.	Guidizzolo	Nad Bregon 24-5-1918
34	Id.	CAMITINI Lorenzo . .	Ragusa	Bosco Varagna 11-5-1918
35	Id.	CAMPOLINI Piero . . .	Firenze	Bois de Vrigny 23-7-1918
36	Id.	CARTONA Francesco	M. Interrotto 2-7-1918
37	Id.	CESARINI Francesco .	Modena	Bois de Vrigny 15-7-1918
38	Id.	COSSA Enrico	Milano	Vallone Doberdò 9-10-1918
39	Id.	DE PAOLO Ettore	M. Mrzli 28-11-1918
40	Id.	DONDÈ Carlo	Milano	Inf. Kamno 23-10-1918
41	Id.	DURELLI Giuseppe . .	Bologna	Nad Bregon 24-5-1918
42	Id.	FILIPPI Filippo	Sassetta	Q. 208, Nova Vas 14-11-1918
43	Id.	FOCE Giuseppe	Genova	M. Mrzli 28-11-1918
44	Id.	*FRESIA Emanuele . .	Pieve ai Tecc	In prigionia 28-5-1918
45	Id.	GALLARATE Luigi . .	Vercelli	Viadotto, Monfalcone 20-8-1918
46	Id.	GALLARDI Carlo	Vercelli	Carso, quota Alberata 22-8-1918
47	Id.	GARESIO Emilio	Saluzzo	M. Mrzli 28-11-1918
48	Id.	GASTALDI Giovanni .	San Remo	M. Mrzli 21-10-1918
49	Id.	GIOVANNINI Alberico	M. Mrzli 22-10-1918
50	Id.	GRAZIANI Graziano .	Viareggio	Q. 208, Nova Vas 9-10-1918

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
51	S. Ten.	GUELFI Giuseppe . . .	Nervi	M. Mrzli 22-10-1915
52	Id.	IBERTI dr. Manlio (medico)	Castelletto Scazzoso	Vallone Doberdò 10-10-1916
53	Id.	MAFFEI Alberto	Pinerolo	Osp. d. C. 216 5-6-1917
54	Id.	MANTOVANI Arturo (disperso)	Pavia	M. Interrotto 2-7-1916
55	Id.	MARELLO Marino (disperso).	Piacenza	M. Matajur 28-10-1917
56	Id.	MARIONI Carlo	Milano	Osp. d. C. 19 5-10-1918
57	Id.	MARTINI Giuseppe	M. Colombara 20-7-1916
58	Id.	MORESCHI Agostino .	Lavagna	M. Interrotto 3-7-1916
59	Id.	MORI Giuseppe	Empoli	Osp. d. C. 079, Francia 5-10-1918
60	Id.	NARDONI Renato . . .	Ascoli Pic.	Viadotto, Monfalcone 21-8-1917
61	Id.	OTTINO Andrea	Tollegno	M. Interrotto 2-7-1916
62	Id.	OTTINO Pietro	Genova	Inf. Kamno 15-8-1915
63	Id.	PAGANELLI Cesare . .	Pistoia	Inf. Kamno 27-11-1915
64	Id.	PARODI Umberto . . .	Genova	M. Mrzli 17-8-1915
65	Id.	PASQUALE dr. Amedeo (medico)	Vallone, Doberdò 10-10-1916
66	Id.	PASSAGGIO Giovanni.	Robbio	M. Mrzli 25-9-1915
67	Id.	PAVESE Vincenzo . . .	Vallata	Croix sans Tête 4-10-1918
68	Id.	PEDENOVÌ Guido . . .	Tortona	M. Mrzli 24-10-1915
69	Id.	PERRONI Davide . . .	Sampierdarena	M. Mrzli 2-6-1915
70	Id.	PERUGINI Ildebrando (disperso)	Ostra Vetere	Bosco Varagna 21-5-1916
71	Id.	PES Girolamo	Calangiannus	M. Mrzli 28-11-1915
72	Id.	RAPALLO Federico . .	Genova	M. Interrotto 1-7-1916
73	Id.	RASARI Giuseppe (disperso).	M. Matajur 26-10-1917
74	Id.	REBUFFO dr. Giov. Batt. (medico) . . .	Genova	M. Mrzli 3-6-1915
75	Id.	RICCARDI Canzio . . .	Montefranco	Bosco Varagna 21-5-1916
76	Id.	SALBITANI Pio	Vaglia	M. Interrotto 1-7-1916

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
77	S. Ten.	*SECCO Paolo	Villarbasse	In prigionia 29-8-1917
78	Id.	SIFREDI Angelo	Porto Maur.	Boscomale 23-5-1917
79	Id.	SOLDAVINI Carlo	Lonate Pozzolo	M. Mrzli 26-11-1917
80	Id.	TESTERA Francesco	Montecastello	M. Mrzli 24-10-1917
81	Id.	TORRE Luigi	Torino	M. Mrzli 17-8-1917
82	Id.	TRABUCCO Giuseppe	Torino	Osp. d. C. 20, Idersko 13-11-1917
83	Aspirante	AIROLDI Antonio	Lecco	M. Interrotto 2-7-1917
84	Id.	BACCI Francesco	S. Remo	Osp. d. C. 27, Caporetto 26-1-1917
85	Id.	CERASOLA Giuseppe	Catania	Nad Bregon 24-5-1917
86	Id.	DI GIACOMO Ettore	Montefino	Vallone Doberdò 14-9-1916
87	Id.	EGER Cesare (disp.)	Mussolente	M. Interrotto 2-7-1917
88	Id.	FAMPAGLIA Alfredo (disperso)	M. Matajur 26-10-1917
89	Id.	GIROLDI Guido (disperso)	Mortano	M. Matajur 26-10-1917
90	Id.	LOMBARDINI Ugo (disperso)	S. Arcangelo di Romagna	Q. 146, Carso 5-9-1917
91	Id.	MALLUS Efsio	Cagliari	M. Mrzli 28-10-1917
92	Id.	MARRE Francesco	Orvieto	Bosco Varagna 19-5-1917
93	Id.	MARTINETTI Lambert	Venezia	M. Mrzli 29-9-1917
94	Id.	MAZZUCHELLI Vittorio	Milano	M. Interrotto 2-7-1917
95	Id.	NAUPI Francesco	Ajeta	Bois de Vrigay 20-7-1917
96	Id.	RUGGERI Fortunato	Catania	Viadotto, Monfalcone 19-8-1917
97	Id.	TAGLIABUE Luigi	Milano	M. Matajur 25-10-1917
98	Id.	VENDETTI Giacomo	Sora	M. Interrotto 2-7-1917

Ufficiali morti per malattia.

1	Tenente	CASTELLI Piero	Milano	Osp. Torino 11-11-1916
2	Id.	GUGLIELMO Donato	Andretta	Osp. d. C. 021 19-1-1916

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
3	Tenente	RABITTI Luigi	Guastalla	Osp. Modena 24-6-1917
4	Id.	RIVALTA Pietro	Genova	In prigionia 17-11-1918
5	S. Ten.	MONTALTI Eugenio	Roneofreddo	Id. 1-2-1918
6	Id.	SALAROLI Giulio	Ferrara	Id. 19-8-1918
7	Aspirante	BUTTITA Tommaso	Bagheria	Castello 27-10-1916
8	Id.	LANZANI Carlo	S.Colombano	Osp. Reggio Em. 26-10-1917

90° REGGIMENTO FANTERIA.

1	Capitano	BANDERALI Luigi	Rozzano	M. Mrzli 23-12-1915
2	Id.	BARATTA Agostino	Pornassio	8° Sez. San., Kamno 28-8-1915
3	Id.	BERIO Gino	Genova	Vallone Doberdò 14-9-1916
4	Id.	BOCCIARELLI Giovanni	Narni	Castagnevizza 28-5-1917
5	Id.	CALVINI Giov. Batt. (disp.)	Porto Maurizio	Vallone Doberdò 14-9-1916
6	Id.	DABOVE Demetrio	Sassello	Amb. chir. 5, Nad Bregon 24-5-1917
7	Id.	MALENCHINI Guido	Livorno	Vallone Doberdò 14-9-1916
8	Id.	MUZZOLON Adone	Padova	M. Mrzli 28-11-1915
9	Id.	RAGGIO Ettore	Milano	Nad Bregon 23-5-1917
10	Id.	* RAMELLA Adolfo	Susa	Osp. Torino 24-2-1918
11	Id.	* SOLIA Ebrico	Cassine	In prigionia 27-10-1915
12	Id.	ZUNINI Umberto	Mussa Carr.	Vallone Doberdò 14-9-1916
13	Tenente	BAGNOLI Renzo (disp.)	Cerreggio	Nad Bregon 23-5-1917
14	Id.	BANCHELLI Alfredo	Genova	M. Sleme 26-8-1915
15	Id.	CELESIA Giovanni (disp.)	Genova	Ost. del Termine, Val d'Asa 20-5-1916
16	Id.	CRISTALDI Francesco	Catania	Locovack 20-8-1917
17	Id.	* DE ROSSI Fabio	Napoli	Osp. Thiene 20-6-1916
18	Id.	FELICIANGIOLI Ludovico	Roma	Nad Bregon 23-5-1917
19	Id.	GELLETTI Giov. Batt.	Genova	Vallone Doberdò 17-9-1916

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
20	Tenente	MACCA Giulio.	Noto	Locovack 20-8-1916
21	Id.	MELONI Giuseppe (disp.)	Cagliari	Nad Bregon 23-5-1917
22	Id.	PAOLETTI Ugo	Spezia	Volarje, M. Mrzli 15-6-1916
23	Id.	PATERNITI Giuseppe.	Naso	Croix sans Tête 3-10-1918
24	Id.	TARTAGLIONE Alfredo	S. Maria	Nad Bregon 23-5-1917
25	S. Ten.	ADDUCCI Alessandro.	Plataci	8ª Sez. San., Kamno 29-11-1916
26	Id.	ALERICI Stefano . . .	Piovera	8ª Sez. San., Kamno 22-10-1915
27	Id.	AVEGNO Prospero . .	Genova	M. Mrzli 26-11-1916
28	Id.	BALESTRI Giovanni .	Milano	64ª Sez. San., M. Stenfle 20-6-1916
29	Id.	* BILLONE Alessandro	Camerino	In prigionia 9-8-1916
30	Id.	BRUGNOLI Secondo (disp.)	Corte dei Frati	M. Mrzli 22-10-1915
31	Id.	BRUSCHIERI Luigi (disp.)	M. S. Savino	M. Rosso 28-6-1916
32	Id.	BUONI Sante.	Licata	M. Mrzli 21-10-1915
33	Id.	CAROZZI Cesare. . . .	Novi	Croix sans Tête 3-10-1918
34	Id.	CATALANO Antonio .	Castelvetrano	M. Mrzli 23-11-1918
35	Id.	CECCHI Marcello . . .	Genova	Osp. d. C. 0165, Francia 13-10-1918
36	Id.	CHIMIRRI Giuseppe (disp.)	Siracusa	Nad Bregon 23-5-1917
37	Id.	CODEBI Giorgio (disp.)	Genova	Nad Bregon 23-5-1917
38	Id.	COMI Carlo Battista.	Milano	Osp. d. C. 099, M. Interrotto 24-5-1916
39	Id.	*CRESTA Camillo . . .	Verona	In prigionia 29-11-1918
40	Id.	DELLA CASA Ubaldo.	Genova	Castagnevizza 23-5-1917
41	Id.	DE LUISE Angelo . .	Napoli	M. Stenfle 27-6-1916
42	Id.	DE PALMA Giuseppe	Bari	M. Mrzli 20-11-1915
43	Id.	DE VENUTO Michele.	Giovinazzo	Nad Bregon 23-5-1917
44	Id.	DI CHIARA Francesco	Palermo	Osp. d. C. 0165, Francia 14-10-1918
45	Id.	DI RIENZO Francesco.	Campobasso	M. Stenfle 20-6-1916

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
46	S. Ten.	FALCIOLA Ignazio . .	Agliano	Osp. d. C. 101, Nova Vas 24-12-1916
47	Id.	FLAUTI Umberto. . .	Lucera	Val d'Assa 19-5-1916
48	Id.	FORLANO Rocco (disperso)	M. Matajur 26-10-1917
49	Id.	FRANCHINI Natale (disperso)	Calenzano	Nad Bregon 23-5-1917
50	Id.	*FRANCONE Augusto .	Galatone	In prigionia 25-5-1916
51	Id.	FREGUGLIA Carlo . .	Ivrea	Flondar 20-8-1917
52	Id.	GOTELLI Carlo	PietraLigure	M. Stenfle 21-6-1916
53	Id.	GUERELLO Antonio .	Portofino	Volarje, M. Mrzli 15-6-1915
54	Id.	GUILLIERI Antonio .	Genova	Vallone Doberdò 17-9-1916
55	Id.	IONA Ruggero.	Venezia	Osp. d. C. 006, Locovack 22-8-1917
56	Id.	LA SPADA Antonio .	S. Stefano	M. Mrzli 3-2-1916
57	Id.	LIPPI Nino.	Sestri Lev.	8ª Sez. San., Kamno 20-8-1915
58	Id.	LULY Marco.	Stilo	Nad Bregon 23-5-1917
59	Id.	MARICONDA Elia . . .	S. Lucia di Serino	M. Mrzli 3-2-1916
60	Id.	MAURELLI Egidio . .	Milano	Osp. d. C. 45, M. Sleme 27-8-1915
61	Id.	MORI Gio. Batt. . . .	Spezia	Locovack 21-8-1917
62	Id.	PARISI Meleliorre . .	Roccalumera	M. Mrzli 22-1-1916
63	Id.	PASTORE Tito.	Genova	M. Mrzli 21-10-1915
64	Id.	ROMAIRONE Bartolomeo.	Osp. d. C. 27, M. Sleme 20-8-1915
65	Id.	ROTONDI Pietro. . . .	Pavia	M. Mrzli 21-10-1915
66	Id.	SANTASILIA Guido . .	Chieti	8ª Sez. San., Kamno 22-10-1915
67	Id.	SCIANDRA Pio.	Cuneo	Villanova 10-10-1916
68	Id.	STURLA Tito Aldo. .	Genova	Nad Bregon 23-5-1917
69	Id.	VIANSON Camillo. . .	Pegli	Dolje, M. Vodil 6-11-1915
70	Aspirante	CAVALLO Tito (disp.)	Genova	Val d'Assa 20-5-1916
71	Id.	CORONA Gaetano. . .	Conegliano Veneto	Vallone Doberdò 14-9-1916

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
72	Aspir.	* GUIDI Paolo	S. Mauro di Romagua	In prigionia 21-9-1916
73	Id.	LANUZZI Egidio. . . .	Malo	Locovack 20-8-1917
74	Id.	LIGUORI Alfredo	Genova	Vallone Doberdò 14-9-1916
75	Id.	LOJACONO Salvatore.	Paternò	Locovack 21-8-1917
76	Id.	PAGLIARA Pasquale .	Campi Salentina	Costone Varagna 19-5-1916
77	Id.	PARODI Luigi (disp.).	Genova	Vallone Doberdò 14-9-1916
78	Id.	PARRAVICINI Carlo. .	Milano	Locovack 21-8-1917
79	Id.	ROCCHI Mario.	Viareggio	Locovack 24-8-1917
80	Id.	* RUGO Giuseppe	Genova	In prigionia 21-11-1915
81	Id.	TOSI Carlo.	Salonico (Macedonia)	M. Mrzli 21-10-1915
82	Id.	VARALDO Arnaldo . .	Genova	Nad Bregon 23-5-1917
83	Id.	VIVIANI Domenico (disp.)	Levanto	M. Matajur 26-10-1917
84	Id.	ZELANOVICH Amelio (disp.)	Catania	M. Mrzli 26-11-1915

Ufficiali morti per malattia.

1	Capitano	NEVI Raffaele	Osp. Francia	12-6-1918
2	Tenente	GENTILE Ernesto. . . .	Miranda	Trieste	24-11-1918
3	Id.	SACCO Andrea.	Frugarolo	Belgio	25-12-1918
4	S. Ten.	ALBANO Diego.	Napoli	Descla	11-5-1916
5	Id.	CALI Salvatore	Riposto	Osp. Acireale	7-3-1916
6	Id.	SEGA Giovanni	Verona	Osp. d. C. 126	28-10-1918
7	Aspirante	BINELLO Carlo	Alessandria	Osp. Udine	21-11-1918
8	Id.	SANTINI Giovanni . . .	Pescaglia	Osp. d. C. 58	20-10-1918

MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE.

89° REGGIMENTO FANTERIA.

COLONNELLO TROSSARELLI GIOVANNI, da Savigliano (Cuneo):

« Dopo avere per più giorni guidato con slancio il proprio reggimento all'attacco di una forte posizione nemica, colpito a morte mentre, dimentico di sè, non pensava che alla direzione del combattimento, spirava sul campo senza voler essere trasportato al posto di medicazione, e vietando anzi agli astanti di parlare dell'accaduto, per il timore che la sua morte impressionasse il reggimento e ne diminuisse lo slancio del difficile attacco. — Mrzli Vrh, 29 agosto 1915 ».

(Boll. Uff., anno 1916, disp. 54).

SOTTOTENENTE SIFFREDI ANGELO, da Porto Maurizio:

« Fulgido esempio di attività, fermezza e coraggio, con slancio e sangue freddo ammirevoli, impugnando la pistola, alla testa del proprio plotone, lo trascinò all'attacco di una forte posizione. Ferito una prima volta al braccio destro, impugnò l'arma con la mano sinistra, continuando ad avanzare. Colpito successivamente al braccio sinistro, perdendo così l'uso di ambedue le braccia, continuò a procedere risolutamente e ad incoraggiare i suoi uomini. Giunto primo fra tutti nella trincea avversaria, mentre attendeva a riordinare il reparto, colpito nuovamente alla tempia, incontrava morte gloriosa sul campo. — Boscomalo, 23 maggio 1917 ».

(Boll. Uff., anno 1918, disp. 51).

SOLDATO MARIANI GIUSEPPE, da Seregno (Milano):

« Mentre sulla linea era impegnato un furioso corpo a corpo, rimasto solo alla propria mitragliatrice, ferito alla spalla, continuava un fuoco violento per trattenere la foga irrompente del nemico. Sopraffatto, non si arrendeva, quantunque ferito una seconda volta alla gamba. Sopraggiunti i nostri con un contrattacco, mentre si apprestava nuovamente a falciare l'avversario, cadeva riverso sulla propria arma, colpito in pieno petto. Soc-

corso e trasportato al vicino posto di medicazione, trovava ancora la forza di incitare e rincorare i compagni. — Carso, 21 agosto 1917 ».

(*Boll. Uff.*, anno 1918, disp. 2).

SOTTOTENENTE GALLARDI CARLO, da Verelli (Novara):

« Durante un contrattacco nemico, in un momento di grande pericolo, strappata al capo-arma una mitragliatrice, la portava arditamente in campo aperto, manovrandola egli stesso. Mentre il nemico, specialmente per l'ardito intervento di lui, ripiegava, cadeva ucciso sull'arma. La sera precedente, avendo riportata una frattura all'avambraccio destro in seguito a scoppio di proietto avversario, tenne contegno veramente stoico. Non abbandonò la linea, si fece fasciare il braccio da un sergente e stette tutta la notte vigilando, dando mirabile esempio di alto sentimento del dovere e di abnegazione. — Carso, quota Albarata, 21-22 agosto 1917 ».

(*Boll. Uff.*, anno 1921, disp. 54).

90° REGGIMENTO FANTERIA.

SOTTOTENENTE FREGUGLIA CARLO, da Ivrea (Torino):

« Presso al termine di una laboriosa giornata di battaglia, muovendo il battaglione all'arduo attacco di una munitissima ed importante posizione nemica, sulla quale l'avversario opponeva la più accanita resistenza, e intorno alla quale le sue artiglierie creavano una potente cortina di fuoco, egli, già leggermente ferito, alto levava fra i combattenti il tricolore, e, al grido di « Avanti, Salerno », primo fra i primi, li trascinava al completo successo. Nuovamente ferito, non appena toccata la mèta, conservava il comando della sua compagnia. Respinto dal battaglione un contrattacco nemico ed affermatasi la conquista, egli, che ne era stato l'eroe, cadeva colpito a morte mentre scendevano a frotte, trofei della vittoria, i prigionieri. — Flondar, 20 agosto 1917 ».

(*Boll. Uff.*, anno 1917, disp. 86).

MILITARI DECORATI CON L'ORDINE MILITARE DI SAVOIA.

COMANDO DI BRIGATA.

BASSO Luigi, maggior generale — *cavaliere* — Altipiano Carso, settembre-ottobre 1916.

89° REGGIMENTO FANTERIA.

ANTONICELLI Donato, colonnello — *cavaliere* — Francia, agosto-novembre 1918.

**MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ARGENTO E DI BRONZO
AL VALOR MILITARE.**

MEDAGLIA D'ARGENTO.

89° regg. Fanteria: Ufficiali, n. 82 — Truppa, n. 56.

90° regg. Fanteria: Ufficiali, n. 71 — Truppa, n. 74.

MEDAGLIA DI BRONZO.

89° regg. Fanteria: Ufficiali e militari di truppa, n. 187.

90° regg. Fanteria: Ufficiali e militari di truppa, n. 234.

COMANDANTI DELLA BRIGATA.

Magg. gen. FALLETTI di VILLAFALLETTO Lodovico, dal 24 maggio al 5 settembre 1915.

Magg. gen. SARDAGNA Filiberto, dal 7 settembre al 24 ottobre 1915.

Col. brig. FIORONE Vittorio, dal 24 ottobre 1915 al 2 giugno 1916.

Colonnello MALATESTA Guido, dal 2 giugno all'11 luglio 1916.

Magg. gen. BASSO Luigi, dall'11 luglio 1916 al 17 gennaio 1917.

Brig. gen. PAGLIARINI Pietro, dal 17 gennaio al 9 giugno 1917.

Brig. gen. ZOPPI Ottavio, dal 9 giugno 1917 al 5 marzo 1918.

Brig. gen. GIRI Giovan Battista, dal 5 marzo al 31 ottobre 1918.

Colonnello ANTONICELLI Donato (interinale), dal 1 novembre 1918 al termine della guerra.

COMANDANTI DELL'89° REGGIMENTO FANTERIA.

Ten. colonnello TALASSANO Giov. Battista, dal 24 maggio al 7 giugno 1915.
 Colonnello TROSSARELLI Giovanui, dal 20 giugno al 29 agosto 1915 (caduto sul campo).
 Ten. colonnello COLBERTALDO Cesare, dal 10 settembre 1915 all'8 febbraio 1916.
 Colonnello Amantea Luigi, dal 13 aprile al 22 giugno 1916.
 Colonnello PORZIO Alfredo, dal 14 luglio 1916 al 26 maggio 1917 (ferito).
 Colonnello ANTONICELLI Donato, dal 27 maggio 1917 al termine della guerra.

COMANDANTI DEL 90° REGGIMENTO FANTERIA.

Colonnello CAPIRONE Carlo, dal 24 maggio al 22 agosto 1915.
 Ten. colonnello PALMERI Dario, dal 22 agosto al 19 settembre 1915 (interinale).
 Ten. colonnello ZAMBONI Umberto, dal 20 settembre al 7 ottobre 1915.
 Colonnello ROULPH Pietro, dal 12 al 23 ottobre 1915.
 Colonnello LIVADITI Alessandro, dal 2 al 16 novembre 1915.
 Colonnello LUCCHINI Domenico, dal 29 novembre 1915 al 25 gennaio 1916.
 Colonnello D'AMATO Giovanni, dal 10 febbraio al 9 marzo 1916.
 Colonnello VELLA Carmelo, dal 10 marzo al 16 maggio 1916.
 Ten. colonnello GALLITELLI Domenicangelo, dal 16 maggio al 8 luglio 1916.
 Colonnello DEGLI ESPINOSA Francesco, dall'8 luglio all'8 dicembre 1916.
 Ten. colonnello PIZZARI Pier Luigi, dall'8 dicembre 1916 all'8 febbraio 1917.
 Ten. colonnello STOCCO Cesare, dall'8 febbraio al 9 luglio 1917.
 Ten. colonnello ANGIOLINI Alberto, dal 9 luglio al 18 ottobre 1917 (interinale).
 Ten. colonnello DELLA CROCE Guido, dal 13 ottobre 1917 al termine della guerra.

UFFICIALI SUPERIORI E CAPITANI COMANDANTI DI BATTAGLIONE.

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

89° REGGIMENTO FANTERIA.

I Battaglione

Capitano	VIVENZA Carlo	1- 9-1915	12-10-1915	—
Id.	TENCA Luigi	13-10-1915	20-12-1915	—
Maggiore	VIVENZA Carlo	21-12-1915	28- 2-1916	—
Capitano	TENCA Luigi	29- 2-1916	25- 7-1916	—
Maggiore	VIVENZA Carlo	26- 7-1916	7- 5-1917	—
Id.	BERTOLOTTO Nicolò	5- 6-1917	28-10-1917	Prigioniero
Capitano	MAZZOTTI Eraldo	—
Id.	UNIA Andrea	—
Maggiore	SILVESTRI Carlo	30-10-1917	18- 2-1918	—
Id.	AMENDOLA Adalgiso	11- 7-1918	5- 8-1918	—

III Battaglione

Maggiore	BOVIO' Filiberto	19- 5-1915	29- 7-1915	Ferito
Id.	MONTUORI Francesco	23- 5-1916	13- 6-1916	—
Capitano	MORICONI Alessandro	—
Id.	DI SILVA Antonio1916	2- 7-1916	Cad. sul campo
Id.	FARELO Dionisio	5- 7-1916	5-10-1916	—
Ten. Col.	VILLORESI Lorenzo	21- 1-1917	27- 5-1917	—
Maggiore	AMENDOLA Adalgiso	10- 8-1917	9- 7-1918	—
Id.	GIARDINA Giuseppe	30- 7-1918	—
Id.	BOSIO Giuseppe	14- 9-1918	al termine della guerra	—

IV Battaglione (assume poi la denominazione di II battaglione).

Maggiore	FASOLIS Nestore	24- 5-1915	28-11-1915	—
Capitano	CIRELLI Guido	—	—
Id.	PIAZZA Cesare	—	—
Maggiore	ANTONICELLI Donato	21- 2-1916	20- 7-1916	—
Capitano	ORLANDO Ambrogio1916	—	—
Ten. Col.	BARSISARI Baldassarre	28- 7-1916	4-12-1916	Ferito
Id.	VERNETTA Pietro	20-12-1916	21-12-1916	Cad. sul campo

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

Segue IV Battaglione

Capitano	DI STEFANO Gaetano	—
Id.	LOBB Edwin	—
Id.	BAGGIO Rino	—
Id.	LOBB Edwin	—
Maggiore	MINELLA Francesco	3- 6-1917	19- 8-1917	Cad. sul cam
Id.	SILVESTRI Carlo	19- 8-1917.	31- 8-1917	—
Capitano	MISCHI Archimede	20- 9-1917	25-10-1917	Ferito.
Maggiore	URGA Pietro	26-10-1917	al termine della guerra	

90° REGGIMENTO FANTERIA.

I Battaglione

Capitano	RICHARD Giacinto	9- 8-1916	14- 9-1916	Ferito.
Maggiore	PALEOLOGO Giuseppe	2-11-1916	30-11-1916	—
Id.	MISCHI Archimede	8-12-1916	23- 5-1917	Ferito.
Capitano	DACOMO Giacinto	12- 9-1917	26-10-1917	—
Maggiore	MASALA Cesare	21-11-1917	al termine della guerra.	

II Battaglione

Maggiore	Basso Giuseppe	29- 8-1915	23- 5-1916	Ferito.
Ten. Col.	PALMERI Dario	15- 6-1916	28- 8-1916	—
Maggiore	DORIA Vittorio	6- 1-1918	al termine della guerra.	

III Battaglione

Maggiore	NASSI Ugo	12- 7-1916	17- 9-1916	Ferito.
Capitano	RAGGIO Ettore	27-10-1916	4- 1-1917	—
Ten. Col.	BOLLATI Francesco	15- 6-1917	28- 6-1917	Ferito.
Id.	ANGIOLINI Alberto	6- 7-1917	6- 8-1917	—
Id.	SARLI Enrico	8- 9-1917	18-10-1917	—
Capitano	FRASSINETI Guido	12-12-1917	23- 1-1918	—
Maggiore	LUTRARIO Mario	23- 1-1918	21- 9-1918	—
Capitano	FOCACCI Giuseppe	3-10-1918	al termine della guerra.	

SERVIZI PRESTATI IN LINEA ED IN ZONA DI RIPOSO.

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
---------------------	---

Anno 1915.

Dal 24 maggio al 31 dicembre (Zona Caporetto [Isonzo — Settore Sleme-Mrzli vrh]).

Anno 1916.

Dal 1° gennaio al 2 marzo (Sleme-Mrzli vrh).

Dal 12 aprile al 13 maggio (Settore Asiago [Osteria del Termine — Croce Vezzana]).

Dal 14 maggio al 2 luglio (Offensiva del Trentino — Settore Cima Vezzena — Osteria del Termine — M. Interrotto — M. Rasta e Camporovere — Busa del Termine e Col del Rosso).

Dal 20 al 27 luglio (Granari di Zingarella — M. Colombara — Q. 1727).

Dal 27 agosto al 15 settembre (Settore Doberdò — Q. 208 nord e sud — Vallone Bonetti).

Dal 5 al 17 ottobre (Settore Doberdò).

Dal 30 novembre al 27 dicembre (Settore Doberdò [Lukatic]).

Anno 1917.

Dal 7 al 22 gennaio (Settore Doberdò [Hudi Log — Nad Bregon — Lukatic]).

Dal 28 febbraio al 21 marzo (Settore Doberdò).

Dall' 11 aprile al 1° maggio (Settore Doberdò).

Dal 21 al 28 maggio (Settore Doberdò).

Dal 3 marzo all' 11 aprile (Trasferimento: Cividale — Marostica — Asiago).

Dal 3 al 19 luglio (Val Campomulo).

Dal 28 luglio al 26 agosto (Romano d'Ezzelino [Bassano] — Successivo trasferimento: Polazzo — Fogliano [Carso]).

Dal 16 settembre al 4 ottobre (Versa).

Dal 18 ottobre al 29 novembre (pressi di Polazzo).

Dal 28 al 31 dicembre (Strassoldo).

Dal 1° al 6 gennaio (Strassoldo).

Dal 23 gennaio al 27 febbraio (Polazzo — Campolongo).

Dal 22 marzo al 10 aprile (Polazzo).

Dal 2 al 20 maggio (Polazzo).

Dal 29 maggio al 7 giugno (Polazzo).

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
Dall'8 al 23 giugno (Mandria — Officine Adria — Medcazza).	Dal 24 giugno al 14 agosto (Visco-Staranzano).
Dal 15 al 28 agosto (Settore Hermada).	Dal 29 agosto al 15 settembre (Staranzano).
	Dal 16 settembre al 22 ottobre (Trasferimento zona e accantonamenti in Feltre).
Dal 23 ottobre al 13 novembre (Monte Matajur — Ripiegamento Isonzo-Piave).	Dal 14 novembre al 31 dicembre (S. Secondo Parmense).

Anno 1918.

	Dal 1° gennaio al 14 maggio — (S. Secondo Parmense — Montichiari [Brescia] e trasferimento al fronte francese—Mailly — Epeuse — Saint-Mard sur le Mont).
Dal 15 maggio al 24 luglio (Settore Argonne [Aire] — Settore Ardre [Villers Ferme — Bois de Vrigny]).	Dal 25 luglio all' 8 agosto (Oiry — Athis-Flavigny).
Dal 9 agosto al 13 settembre (Settore Verdun [Chalade — Haute Chevauchée]).	Dal 14 al 22 settembre (Trasferimenti zone di riposo).
Dal 23 settembre al 21 ottobre (Settore Aisne — Vailly — Croix sans Tête — Cour Soupir — Chemin des Dames).	Dal 22 ottobre al 5 novembre (Coucy [Sissonne]).

RIEPILOGO.

	Linea		Riposo	
	Mesi	Giorni	Mesi	Giorni
Anno 1915	7	8	—	—
Id. 1916	7	—	5	—
Id. 1917	3	28	8	2
Id. 1918	4	20	5	21
TOTALE	mesi 22 e giorni 26		mesi 18 e giorni 23	

RIEPILOGO DELLE PERDITE.

LOCALITÀ E DATA	89° REGGIMENTO						90° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
1915												
Nella zona di Caporetto (2-15 giugno)	4	14	—	53	481	70	2	2	—	25	79	12
1ª e 2ª battaglia dell'Isonzo (29 giugno-10 agosto)	—	—	—	11	81	6	—	—	—	5	10	2
Nel settore Sleme-Mrzli (14 agosto-30 settembre)	8	35	2	153	971	172	5	18	2	40	125	230
3ª battaglia dell'Isonzo (18 ottobre-3 novembre)	12	9	—	116	310	70	7	15	2	162	820	170
4ª battaglia dell'Isonzo (6 novembre-23 dicembre)	8	6	6	24	118	52	8	19	4	17	160	68
Totale anno 1915	32	64	8	357	1961	370	22	54	8	249	1194	482
1916												
M. Mrzli (gennaio-febbraio)	1	2	—	—	10	—	3	2	—	5	14	—
Offensiva Trentino (2-28 maggio)	5	12	52	46	180	1900	5	10	43	75	212	1800
Azioni M. Interrotto (12 giugno-15 luglio)	12	40	7	350	1090	385	5	21	1	95	750	230
Granari Zingarella (16-31 luglio)	1	2	—	30	35	1	—	2	—	5	42	—
Settore Doberdò (22 agosto-3 settembre)	—	2	—	2	7	—	—	2	—	6	27	—
7ª battaglia dell'Isonzo (14-18 settembre)	1	2	4	4	4	2	9	21	7	72	525	130
Settore Nova Vas e 8ª battaglia dell'Isonzo (1 ottobre-31 die.)	10	26	—	130	402	180	2	14	2	44	312	68
Totale anno 1916	30	86	61	562	1728	2468	24	72	53	302	1882	2228

LOCALITÀ E DATA	89° REGGIMENTO						90° REGGIMENTO		
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
1917									
10ª battaglia dell'Isonzo (24 maggio-5 giugno)	9	35	6	344	584	100	15	35	15
11ª battaglia dell'Isonzo (17 agosto-13 settembre)	9	40	19	305	894	324	9	32	2
12ª battaglia dell'Isonzo (ottobre-novembre).	6	15	50	261	715	1578	2	6	68
Totale anno 1917	24	90	75	910	2191	2002	26	73	85
1918									
Francia — Settore Ardre (1-31 luglio)	3	13	3	57	295	143	—	9	6
Zona Verdun (settembre- ottobre).	4	18	—	65	343	—	4	15	1
Totale anno 1918	7	31	3	122	638	143	4	24	7

RIEPILOGO GENERALE.

Anno 1915.	32	64	8	357	1961	370	22	54	8	24
Id. 1916.	30	86	61	562	1728	2468	24	72	53	30
Id. 1917.	24	90	75	910	2191	2002	26	73	85	22
Id. 1918.	7	31	3	122	638	143	4	24	7	7
TOTALE GENERALE.	93	271	147	1951	6518	4983	76	223	153	85